

Itinerario auto e moto: "...NEI DINTORNI DI PIEVE"

Nell'esplorazione degli splendidi panorami offerti dal territorio di Pieve Santo Stefano, non si possono dimenticare i percorsi stradali che si intrecciano nelle nostre campagne. Di seguito viene descritto un tragitto di 110km che in auto o in moto richiede un tempo di percorrenza di circa due ore e mezza. Vi consigliamo quindi di partire in mattinata, magari interrompendo l'itinerario per un pranzo, oppure nel primo pomeriggio, approfittando poi per una bella merenda a metà percorso (per gli "scopi gastronomici" vi consigliamo di consultare l'apposito pieghevole).

Appena oltrepassato il ponte sul fiume Tevere in direzione sud, imboccate il bivio a sinistra per Rimini - Badia Tedalda - Valdazze salendo così per i tornanti del Passo di Viamaggio. Dopo circa 11km di strada troverete il bivio per Valdazze; la direzione giusta per il percorso è a destra, ma se volete fare un salto a visitare il cosiddetto "Villaggio del cantante" girate a sinistra, in cinque minuti lo raggiungerete. Proseguendo poi lungo il percorso principale, poco dopo il bivio che avete appena lasciato, la strada comincia a scendere e giunge all'innesto con la S.S.258 Marecchiese, dove svolterete a destra. Se siete appassionati di moto (o addirittura siete in sella ad una di esse) e vi trovate, di sabato o domenica, in prossimità della locanda "L'imperatore" magari in una bella giornata di sole... non c'è bisogno di aggiungere altro: farete fatica a parcheggiare il vostro mezzo nel piazzale di fronte al locale per quanto moto vi saranno. Quindi, riprendendo l'itinerario e transitando per Aboca (importante centro di colture erboristiche per l'omeopatia) fate attenzione a tenere bene la destra, visto l'intenso traffico motociclistico.

La strada Marecchiese conduce fino alle porte di Sansepolcro (città natale di Piero della Francesca), un centro ricco di storia e tradizione che conviene visitare magari in un'altra circostanza, con più tempo a disposizione. Percorrete quindi per un quarto di giro la rotonda dove giunge la strada seguita fin qui, e prendete in direzione Pieve S. Stefano, ignorando più avanti lo svincolo per la E45 e proseguendo dritti per Madonnauccia. L'antica strada (S.S.Tiberina 3bis), di origini romane, costeggia il lato-est dell'invaso di Montedoglio, (vedi sezione dedicata): viste le bellezze panoramiche offerte dal lago e le dimensioni ridotte della carreggiata, non distraetevi troppo dalla guida: meglio fare sosta in una piazzola panoramica sicura (magari nei pressi di Madonnauccia). La nuova Tiberina prosegue da Madonnauccia scavalcando la E45 proseguendo per Pieve S. Stefano; quando incontrerete il bivio per Baldignano, seguite l'indicazione e vi troverete in un antico borgo composto da poche case ed una magnifica chiesetta romanica ricca di interessanti spunti storici. Infine riprendete il cammino per Pieve S. Stefano dove potrete approfittare per una pausa pranzo.

Il percorso riprende con una delle strade più conosciute del Centro Italia: il Passo dello Spino. Da Pieve S. Stefano, seguendo le indicazioni per Chiusi della Verna - Santuario della Verna, si imbecca la S.S.208, che sale fino a quota 1006m entrando nel comune di Chiusi della Verna. Prima di entrare nel paese di Chiusi, si gira a destra verso "La Verna" per raggiungere l'omonimo santuario francescano, luogo che merita certamente una sosta. Ripartendo dal santuario si torna verso Chiusi, si entra nel centro abitato girando subito a sinistra per Chignano al bivio di fronte al ristorante Bellavista e, dopo aver disceso l'intero paese, nei pressi del cimitero, si prende a sinistra verso Caprese Michelangelo. Percorsi circa 13km di strada tortuosa, si comincia a vedere il monte Faggeto (1400m). Appena oltrepassata la località detta "La Lama", seguite le indicazioni per Caprese Michelangelo, e vi ritroverete nel centro del paese. Lasciando la vettura nel parcheggio vicino alla caserma dei Carabinieri, vi potrete avviare a piedi nel vecchio borgo fino a giungere alla casa natale di Michelangelo Buonarroti. Una volta risaliti a bordo del vostro mezzo, scendete verso Pieve S. Stefano e, dopo circa 3Km, prima di oltrepassare il ponte sul fiume Singerna, svoltate a destra in direzione Anghiari - Sansepolcro. Questo tratto di strada, lungo 11km (meno impegnativo per la guida rispetto ai due precedenti) vi condurrà fino al bivio per Sigliano-Tizzano-Pieve S. Stefano, che si trova sulla sinistra, proprio in mezzo ad un tornante in discesa. Se avete una mezzora a disposizione, prima di assaporare la sponda destra del lago di Montedoglio e terminare il tour a Pieve, fate un salto ad Anghiari seguendo la strada che avete percorso fin qui e... capirete che ne valeva la pena! Qualunque sia stata la vostra scelta, una volta arrivati/tornati al bivio prima descritto, proseguite per Sigliano-Tizzano-Pieve S. Stefano godendovi il panorama che vi offre il lato-ovest del lago di Montedoglio. Prima di terminare il giro e riprendere la via Tiberina nei pressi di Formole, vi consigliamo una piccola sosta alla "chiesina di Sigliano" che si trova, una volta giunti nella località omonima, in cima ad una ripida salita a sinistra della strada da voi percorsa. Ripreso il viaggio, una volta giunti al bivio proprio sotto il cavalcavia della E45, se volete pernottare a Pieve girate a sinistra, altrimenti prendete a destra imboccando, dopo circa 400m, la E45 e... Arriverci a Pieve S. Stefano!

Mappa schematica del percorso



ROAD BOOK "nei dintorni di Pieve..."

| LOCALITY | Km. Totali | Km. Parziali | Tempo totale | Altitudine Mt. s.l.m. |
|-----------------------|------------|--------------|--------------|-----------------------|
| PIEVE S. STEFANO | 0,0 | - | - | 435 |
| Badia Valdazze | 10,7 | 10,7 | 13' | 927 |
| Passo di VIAMAGGIO | 13,3 | 2,6 | 16' | 983 |
| Aboca | 24,0 | 10,7 | 38' | 565 |
| SANSEPOLCRO | 31,8 | 7,0 | 41' | 335 |
| Madonnauccia | 37,5 | 6,5 | 51' | 475 |
| PIEVE S. STEFANO | 48,5 | 11,0 | 1h02' | 433 |
| Passo dello SPINO | 62,0 | 12,5 | 1h17' | 1006 |
| Santuario della Verna | 67,0 | 6,0 | 1h26' | 1129 |
| CHIOSI DELLA VERNA | 71,5 | 3,5 | 1h31' | 952 |
| CAPRESE MICHELANGELO | 83,5 | 12,0 | 1h51' | 657 |
| Badia Anghiari | 94,8 | 11,3 | 2h05' | 620 |
| Sigliano | 103,1 | 8,3 | 2h15' | 452 |
| PIEVE S. STEFANO | 108,5 | 5,4 | 2h22' | 433 |

Cronoscalata Pieve S.Stefano - Passo dello Spino

Più semplicemente conosciuta come "Lo Spino": 12,5 Km di emozionanti curve, rettilinei, tornanti perfettamente disegnati. La storia che lega questo passo appenninico all'attività motoristica della Provincia di Arezzo dura ormai da più di trent'anni. Era infatti il maggio del 1965 quando un gruppo di appassionati del settore (fra i quali il piovano dott. Adriano Gradi) ebbe l'idea di trasformare in una pista per un week-end il tratto della strada statale, esattamente la n°208 che da Pieve sale verso Chiusi della Verna. Lungo questo tracciato si sono esibiti con le loro gesta piloti famosi appartenenti alla categoria delle gare in salita come Peter Schetty Domenico Scola, Mauro Nesti, Ezio Baribbi ecc... arrivando fino agli attuali Pasquale Irlando, Ricky Braconi e il compianto Fabio Danti. Persino Riccardo Patrese ha percorso, durante il Giro d'Italia motoristico, questa magnifica strada che sa regalare emozioni per chi ricerca su di un nastro asfaltato il piacere della guida di un'automobile o di una moto. Per dovere di cronaca riportiamo di seguito l'attuale record del tracciato, ma non cercate pericolosi confronti con questi dati percorrendo Lo Spino! Pasquale Irlando (Osella) tempo 5'17" media 144 Km/h

Montedoglio

Chi in questi ultimi anni abbia perso di vista l'Alta Valtiberina rimarrà sorpreso nel rivederla trasformata, per gran parte del suo territorio, in un ambiente lacustre; ciò grazie alla presenza dell'invaso di Montedoglio ottenuto dallo sbarramento del fiume Tevere. Con i suoi 800 ettari di superficie l'invaso fu concepito al fine di soddisfare il fabbisogno idrico della Valdichiana. Se da una parte si compiangono innumerevoli forme culturali sommerse dalle acque del Tevere e perdute per sempre, dall'altra questa imponente opera di ingegneria idraulica ha dotato la vallata di nuove valenze paesaggistiche creando stimolanti spunti per godere delle bellezze naturalistiche della Valtiberina. Il lago, nonostante ad oggi non presenti strutture adeguate per l'uso turistico offre tuttavia grandi motivi di interesse sia per gli scorcì che presenta percorrendo le vie panoramiche che lo costeggiano, sia per la numerosa e varia presenza di avifauna. La mountain bike risulta essere al momento il mezzo migliore per costeggiare l'invaso ed andare alla scoperta delle magnifiche viste che esso presenta specialmente durante i tramonti estivi, anche se l'instabilità di livello dell'acqua ne modifica notevolmente il grado di fruibilità.



Via della Verna, 27/B
52036 Pieve Santo Stefano (Ar)
Tel. e Fax 0575/707000



PIEVE SANTO STEFANO - AR - TEL. 0575/707000
AUTOLAVAGGIO - CAMBIO OLIO - PNEUMI - ACCESSORI AUTO



